

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 91 del 17 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 323-0001-552-2023 presentato da ERAPRA DEL VENETO. (codice ente 323 - codice SIU 1054392). Fondi PNRR Misura M1C3I2 DGR n. 552 del 9/05/2023 "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici", scorrimento graduatoria DDR 306 del 17/04/2025 e DDR impegno 584 del 10/06/2025 CUP H71J23001270001.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti volti alla formazione di giardinieri d'arte. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 323-0001-552-2023 (Codice MOVE 1054392).

Il Direttore

VISTI:

- il Reg.to (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31/05/2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 15 "Procedure finanziarie e contabili";
- il DPCM 09/07/2021, che ha individuato le amministrazioni centrali titolari di interventi pervisti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L. 77/2021 di cui sopra;
- la Decisione del Consiglio Ecofin del 13/07/2021, recante l'approvazione del Piano per la Ripresa e Resilienza dell'Italia, sulla base della proposta della Commissione europea;

PREMESSO che:

- con DGR n. 552 del 9/05/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di domande di finanziamento di "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici" – anno 2023-2024;
- con DDR n. 741 del 12/05/2023 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- DDR n. 795 del 18/05/2023 ha disposto una proroga dei termini di presentazione delle domande di finanziamento;
- il DDR n. 1152 del 24/07/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR 1207 del 02/08/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti pervenuti in adesione alla DGR 552/2023, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per euro 594.605,00;
- con Decreto del Capo Dipartimento dell'Amministrazione generale del Ministero della Cultura n. 352 del 12 marzo 2025, sono state assegnate alla regione del Veneto ulteriori risorse pari a euro 86.205,00 per la formazione di un corso aggiuntivo finalizzato alla formazione di 15 giardinieri d'arte;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Formazione istruzione, n. 306 del 17/04/2025, che autorizza lo scorrimento della graduatoria dei progetti presentati in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 552/2023 e approva il progetto 323-0001-552-2023 (SIU 10594392) a titolarità ERAPRA DEL VENETO (C.F. 94004550276) per complessivi euro 78.090,00;

VISTO il decreto 584 del 10/06/2025 che ha provveduto all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione contabile dell'impegno di spesa all'ente ERAPRA DEL VENETO per un contributo pubblico di euro 78.090,00 a carico del capitolo 104765 "PNRR M1.C.3.2.3 – Attività di Formazione Professionale per Giardinieri D'Arte - Trasferimenti Correnti (D.L. 31/05/2021, n. 77 – D.M. della Cultura 08/07/2022, n. 589)" Art. 13 "Trasferimenti Correnti a Istituzioni Sociali Private", per la realizzazione del progetto 323-0001-552-2023;

VISTO il DDR n. 1266 del 30/10/2025, con il quale è stato prorogato il termine di conclusione del progetto 323-0001-552-2023 dal 31/12/2025 al 31/03/2026;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 70.281,00;
- il competente ufficio in data 29/08/2025 e in data 23/01/2026 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nel primo verbale la regolarità nell'esecuzione del progetto, mentre nel secondo verbale ha rilevato delle irregolarità;
- l'ente ERAPRA DEL VENETO ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 30/04/2026;
- l'ente beneficiario ha restituito alla Regione del Veneto, l'importo di euro 10.635,90 quale finanziamento non utilizzato, come già accertato con DDR n. 592 del 01/06/2026;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 57.537,72;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 2.107,38 a titolo di capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 2.107,38 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo vantato nei confronti di ERAPRA DEL VENETO (codice ente 323), codice fiscale 94004550276;

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e s.m. i.;

VISTA la D.G.R. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 – 2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ERAPRA DEL VENETO (codice ente 323, codice fiscale 94004550276), per un importo ammissibile di euro 57.537,72 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 323-0001-552-2023, DGR n. 552 del 9/05/2023, DDR n. 584 del 10/06/2025;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 70.281,00;
4. di dare atto che ERAPRA DEL VENETO ha provveduto alla restituzione di euro 10.635,90, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto, accertato con DDR 592 del 01/06/2026 come specificato in premessa;
5. di chiedere a ERAPRA DEL VENETO e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 2.107,38, pari alla differenza tra l'importo ammesso, l'anticipo precedentemente erogato e la somma restituita dall'ente. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
6. di procedere all'accertamento per competenza di euro 2.107,38 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e la somma restituita dall'ente, vantato nei confronti di ERAPRA DEL VENETO (codice ente 323, codice fiscale 94004550276), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 2447588 del valore di euro 70.281,00, emessa da COFACE For Trade il 04/08/2025, ancora agli atti della Direzione Formazione e istruzione alla data del presente atto;
9. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.
10. di comunicare a ERAPRA DEL VENETO il presente decreto;
11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(seguono allegati)

- [1] 91_Allegato_A_DDR_91_17-07-2026.pdf